



*Ass. me Troccoli*

**COMUNE DI LAURENZANA**  
**Provincia di Potenza**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

<b>Reg. n.42 del 10/05/2019 Prot. 2741</b>	<b>OGGETTO:ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE ISTITUITO PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, IN QUALITA' DI ENTE DI ACCOGLIENZA.</b>
--	--

L'anno **duemiladiciannove** il dieci del mese di Maggio alle ore 12:45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle modalità di rito, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Prog.	NOMINATIVO	Presenti	Assenti
1	Michele UNGARO - Sindaco	X	
2	Giuseppina TROCCOLI Vice -Sindaco	X	
3	Marco IMUNDO - Assessore	X	

e con la partecipazione del segretario Comunale D.ssa Cinzia Innelli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra citato.

OGGETTO: **Iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale** istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, **in qualità di Ente di Accoglienza.**

### LA GIUNTA COMUNALE

- Dato atto** **che** sulla presente deliberazione ha espresso ***parere favorevole***:
- **il Responsabile del Servizio interessato** in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- che** l'adozione della presente deliberazione non determina maggiori oneri a carico del bilancio comunale e, pertanto, non necessita di parere di regolarità contabile;
- Visto** l'articolo 30 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Convenzioni";
- Visto** il D.Lgs. n. 165/2001;
- Vista** la Legge Regionale di Basilicata n. 4 del 14/02/2007 "*Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza solidale*";
- Visto** lo Statuto del Comune di Laurenzana;
- Vista** la **Convenzione** intercomunale per la gestione integrata ed accentrata dei servizi sociali e socio sanitari sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 12 della L.R. 4/2007, tra i Sindaci dei Comuni appartenenti all'Ambito **Socio-Territoriale n. 1 "Alto Basento"**;
- Visti** gli artt. 7 della Convenzione e 12 comma 3 della L.R. 4/2007, con i quali viene istituita la Conferenza Istituzionale "*...per la gestione associata dei servizi e delle funzioni di indirizzo, di coordinamento e di controllo per la realizzazione degli interventi e dei servizi della rete regionale integrata sull'intero territorio dell'Ambito...*";
- Visto** l'art. 8 della Convenzione, in cui si individua il Comune di Pietragalla quale Ente capofila dell'Ambito Socio-Territoriale "Alto Basento";
- Atteso** che all'art. 1 della legge n. 64 del 06/03/2001 veniva istituito il Servizio Civile Nazionale, per il perseguimento delle seguenti finalità:
- *concorrere, in alternativa al servizio militare obbligatorio, alla difesa della Patria con mezzi e attività non militari;*
  - *favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;*
  - *promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona e all'educazione alla pace fra i popoli;*
  - *partecipare alla salvaguardia e tutela del patrimonio della Nazione, con particolare riguardo ai settori ambientale, anche sotto l'aspetto dell'agricoltura in zona di montagna, forestale, storico-artistico, culturale e della protezione civile;*
  - *contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero;*
- Visto** l'art. 2 del D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017 "*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 6 legge 06 giugno 2016, n. 106*" e successive modifiche ed integrazioni, che prevede che "*è istituito il servizio civile universale finalizzato, ai sensi degli articoli 52, primo comma e 11 della Costituzione, alla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, nonché alla promozione*

dei valori fondativi della Repubblica, anche con riferimento agli articoli 2 e 4, secondo comma, della Costituzione”;

**Visto** l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 40 del 06.03.2017 “Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 6 legge 06 giugno 2016, n. 106” e successive modifiche ed integrazioni, che prevede: che *“l'albo di cui al comma 1 e' articolato in distinte sezioni regionali alle quali possono iscriversi enti di servizio civile universale che operano esclusivamente nel territorio di un'unica regione e che hanno, con riferimento alla capacita' organizzativa di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) della legge 6 marzo 2001, n. 64, un'articolazione minima di trenta sedi di attuazione, fermo restando gli ulteriori requisiti di cui all'articolo 5, comma 3, del presente decreto e quelli previsti dal comma 3, lettera b)”*;

**Vista** la Circolare del 9 maggio 2018 “TESTO COORDINATO E INTEGRATO DELLA CIRCOLARE 3 AGOSTO 2017 ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. NORME E REQUISITI PER L'ISCRIZIONE E DELLA CIRCOLARE 12 DICEMBRE 2017 INTEGRAZIONE ALLA CIRCOLARE 3 AGOSTO 2017” della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, che definisce i requisiti strutturali e organizzativi, le competenze e risorse specificatamente destinate al servizio civile universale che ogni ente deve possedere;

**Visto** in particolare l'articolo 6 della citata Circolare del 9 maggio 2018, il quale testualmente dispone che l'ente può iscriversi all'albo del servizio civile universale:

a) singolarmente

b) in forma associata, quale ente capofila di altri soggetti (enti di accoglienza) che devono essere anch'essi in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L. n. 64 del 2001 e dall'art. 11, commi 2, 3 e 4, del d. lgs. n. 40 del 2017. In particolare i rapporti che possono instaurarsi tra l'ente capofila e gli enti di accoglienza sono i seguenti:

b.1 ente capofila titolare dell'accreditamento legato ad enti di accoglienza da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico-pastorali;

b.2 ente capofila titolare dell'accreditamento legato agli enti di accoglienza mediante Contratto;

**Considerato** che questo Ente intende

1. **isciversi** all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, **in qualità di Ente di ACCOGLIENZA**,
2. **individuare** quale Ente CAPOFILA, il **Comune di Pietragalla**, ai sensi dell'evocato punto B.2 dell'articolo n. 6 della summenzionata Circolare, per il tramite di un *“CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE tra ente capofila e ente accoglienza per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale”*;

**Ritenuta** la necessità di dover adottare formale atto deliberativo per manifestare la volontà di accreditarsi ed iscriversi nell'albo provvisorio degli Enti del servizio civile nazionale **in qualità di Ente di ACCOGLIENZA**;

**Visto** il verbale della Conferenza Istituzionale del 18 aprile 2019, ove è stata deliberata l'iscrizione associata all'Albo degli enti del Servizio Civile Universale-SCU, istituito e disciplinato dal Decreto Legislativo 6 marzo 2017, n. 40, da parte dei Comuni dell'Ambito Socio-Territoriale n. 1 “Alto Basento”, delegando al Comune di Pietragalla, in qualità di Comune Capofila, il compito di provvedere a tutti gli atti amministrativi necessari; all'uopo veniva stabilito che ciascun Comune dell'Ambito debba manifestare

esplicitamente, attraverso apposita Delibera di Giunta Comunale, la propria volontà di iscriversi all'Albo in qualità di Ente di Accoglienza, indicando il Comune di Pietragalla quale Comune Capofila, essendo ad esso legato da vincoli associativi in virtù della convenzione intercomunale sopraccitata;

**Visto** il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico degli Enti locali" ed, in particolare, l'art. 92, comma 1;

**Visto** lo *Statuto comunale*;

**CON** *votazione unanime, resa nelle forme di legge*

## **DELIBERA**

**1-Di richiamare** quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**2-Di manifestare** per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte,

1. **isciversi** all'Albo degli Enti di Servizio Civile Universale, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, **in qualità di Ente di ACCOGLIENZA**,
2. **individuare** quale Ente CAPOFILA, il **Comune di Pietragalla**, ai sensi dell'evocato punto B.2 dell'articolo n. 6 della summenzionata Circolare, per il tramite di un **"CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITA' IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE tra ente capofila e ente accoglienza per la presentazione e attuazione di programmi di intervento di servizio civile universale"**, il cui schema (all. A) si approva con il presente atto, quale parte integrante e sostanziale.

**3-Di trasmettere** il presente provvedimento al Responsabile e Coordinatore dell'Ufficio di Piano, presso il Comune di Pietragalla - Capofila dell'Ambito **Socio-Territoriale n. 1 "Alto Basento"**.

**4-Di disporre** la pubblicazione del presente regolamento all'Albo pretorio On Line e sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.

**5-Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.



# SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

CONTRATTO DI IMPEGNO E RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

TRA ENTE CAPOFILIA E ENTE DI ACCOGLIENZA  
PER LA PRESENTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE  
UNIVERSALE

## SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

### *Contratto di impegno e responsabilità in materia di Servizio Civile Universale tra*

Comune di Pietragalla

in appresso denominato/a ("Ente Capofila"),

rappresentata da Nicola SABINA

e

Comune di ..... (designazione dell'Ente di Accoglienza dei volontari)  
in appresso denominato/a "Ente di Accoglienza"

rappresentata da .....

### PREMESSO

che con circolare in data 3 agosto 2017 recante "Albo degli enti di servizio civile universale. Norme e requisiti per l'iscrizione", il Dipartimento della gioventù e del servizio civile nazionale (di seguito Dipartimento) ha disciplinato le modalità di iscrizione all'albo degli enti di servizio civile universale;

che, ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64, possono presentare programmi di intervento e progetti di servizio civile gli enti in possesso dei requisiti previsti al medesimo articolo 3 ed iscritti all'albo di servizio civile universale, come previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40;

che i programmi di intervento e i progetti devono essere preventivamente approvati dal Dipartimento, per l'avvio al servizio di un numero massimo di operatori volontari, annualmente individuato sulla base delle risorse finanziarie disponibili;

che l'ente può iscriversi all'albo singolarmente o in forma associata, quale Ente Capofila di altri soggetti (enti di accoglienza);

che l'Ente Capofila, iscritto all'albo, può gestire sedi di attuazione di progetto facenti capo ad enti di accoglienza, legati ad esso da rapporti associativi, consortili, federativi o canonico pastorali, oppure dal presente "Contratto di impegno e responsabilità in materia di servizio civile universale";

che l'Ente di Accoglienza non è accreditato ma deve possedere i requisiti richiesti dal citato articolo 3 della legge n. 64 del 2001, per l'impiego dei volontari in servizio civile universale;

che l'Ente Capofila e l'Ente di Accoglienza, per poter svolgere azioni comuni ed integrare le rispettive competenze, nonché garantire un'efficiente gestione degli operatori volontari in servizio civile universale, devono stipulare il presente contratto, in considerazione della mancanza tra gli stessi di formali vincoli associativi;

tutto ciò premesso, l'Ente Capofila e l'Ente di Accoglienza

### CONVENGONO

quanto segue

Articolo 1  
(Oggetto del contratto)

1. L'Ente Capofila e l'Ente di Accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di servizio civile universale, a realizzare, in uno spirito di cooperazione, i programmi di intervento ed i progetti di servizio civile universale secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64 e dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Articolo 2  
(Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'Ente Capofila è responsabile verso il Dipartimento e si impegna a:
  - a presentare al Dipartimento, per l'approvazione, i programmi d'intervento di servizio civile universale, articolati in progetti, a firma di un proprio rappresentante legale o coordinatore del servizio civile universale;
  - b assumere, a tal fine, la titolarità dei rapporti con il Dipartimento;
  - c collaborare e partecipare con l'Ente di Accoglienza nell'attività di selezione degli operatori volontari da impiegare nella realizzazione dei progetti, assumendosi nella responsabilità;
  - d provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per l'operatore locale di progetto e per gli operatori volontari, tramite strutture dedicate e un proprio formatore accreditato;
  - e monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, disponendo - ove necessario - le opportune modifiche per un diverso approccio operativo da parte dell'Ente di Accoglienza, ivi incluso l'intervento sulla figura dell'operatore locale di progetto, in modo da migliorare le attività dei volontari;
  - f garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei programmi di intervento mediante una rete di operatori - articolata fino al livello regionale per gli enti iscritti alla sezione nazionale e fino al livello provinciale per gli enti iscritti alle sezioni regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano - al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile universale;
  - g raccogliere la documentazione relativa all'inizio del servizio e all'apertura dei conti correnti bancari degli operatori volontari;
  - h tenere la corrispondenza con il Dipartimento;
  - i mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'Ente di Accoglienza ed al programma di intervento;
  - j sottoporre al legale rappresentante dell'Ente di Accoglienza specifiche criticità riscontrate nella realizzazione dei progetti.
  
2. L'Ente di Accoglienza si impegna a:
  - a impiegare gli operatori volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nel programma di intervento e nei progetti approvati;
  - b facilitare l'integrazione degli operatori volontari nel programma di intervento e nei progetti, fornendo agli stessi un'adeguata collocazione e un sostegno;
  - c nominare uno o più operatori locali di progetto (in caso di più sedi di attuazione del progetto), in possesso dei requisiti richiesti dal Dipartimento;
  - d garantire la partecipazione degli operatori locali di progetto alla formazione erogata dall'Ente Capofila, secondo le modalità richieste dal Dipartimento;
  - e mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata al programma di intervento;
  - f mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente Capofila delle attività di cui al precedente comma 1;
  - g informare tempestivamente l'Ente Capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del programma di intervento;
  - h recepire le indicazioni dell'Ente Capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del programma di intervento e delle modalità di gestione dei volontari;

- i rispettare le condizioni eventualmente offerte in materia di vitto edalloggio;
- j seguire gli operatori volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civileuniversale;

Articolo 3  
*(Banche dati e scambio di informazioni)*

1. Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della normativa in materia di dati personali, di cui vengano in possesso nell'attuazione dei programmi di intervento disservizio civileuniversale.

Articolo 4  
*(Durata del contratto)*

1. Il presente contratto resta in vigore fino alla data di conclusione dei programmi di intervento e dei progetti presentati dall'Ente Capofila e approvati dalDipartimento.
2. Nel periodo di vigenza del presente contratto, l'Ente di Accoglienza può presentare autonoma istanza di accreditamento presso il Dipartimento previo nulla osta dell'Ente Capofila, fermo restando l'obbligo di concludere eventuali progetti in corso ofinanziati.

Articolo 5  
*(Condizioni economiche)*  
*(omissis)*

Articolo 6  
*(Disposizioni finali)*

1. Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici, al fine di verificare l'andamento dei programmi di intervento e dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

**Per l'Ente Capofila**

.....

**Per l'Ente di Accoglienza**

.....



**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 42 DEL 10/05/2019**

**IL SEGRETARIO**  
f.to D.ssa Cinzia INNELLI

**IL SINDACO**  
f.to Michele UNGARO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI  
CAPIGRUPPO**

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 21/05/2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 05/06/2019 ai sensi dell'art.124 , primo comma, del decreto legislativo 18.8.2000 n.267.

Contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa deliberazione sono stati inclusi nell'elenco n° 1 trasmesso ai Consiglieri Capigruppo in conformità all'art.125 comma 1,del predetto decreto.

**IL SEGRETARIO**  
D.ssa Cinzia INNELLI

Addi, 21/05/2019

**Il Responsabile del Servizio**

Vista la proposta della suddetta deliberazione,

Visto l'art.49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto Legislativo del 18/8/2000 n.267.

**ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica e contabile della stessa:

f.to Arch. Luigi Donato Rossi \_\_\_\_\_

f.to Rag. Carlo De Fina \_\_\_\_\_

Laurenzana li,

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art.134,comma 3,del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000,è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi del medesimo articolo,terzo/ quarto comma.

Addi,21/05/2019

**IL SEGRETARIO DELL'ENTE**  
f.to D.ssa Cinzia INNELLI

---

- COPIA della deliberazione  
Addi,20/05/2019

**Il Segretario Comunale**  
D.ssa Cinzia INNELLI

